

## Sintesi delle attività della “Commissione RAS SITdA” e della commissione con delega “Revisione Statuto e RAS SITdA”

Relazione per il periodo luglio 2017- febbraio 2020 di Pietromaria Davoli (coordinatore)

### 1. Attività e azioni della Commissione “RAS – Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA” (luglio 2017-marzo 2019)

#### 1.1. Motivazioni e obiettivi del RAS.

Le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a promuovere l'elaborazione di un RAS sono state *in primis* la necessità di approfondire, declinare, meglio specificare, far comprendere ed estendere i contenuti degli articoli esistenti nello Statuto SITdA Onlus in vigore. E ciò con l'obiettivo principale di contribuire a regolare e migliorare il funzionamento e l'incisività di azione della Società scientifica, aumentando l'inclusione dei soci e contribuendo, attraverso i successivi e fisiologici affinamenti del Regolamento, a limitare sempre più eventuali fraintendimenti interpretativi dell'articolato dello Statuto SITdA Onlus.

Il RAS è stato concepito, infatti, come uno strumento in divenire, seppure sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo e dei Soci, piuttosto agile e implementabile nel corso degli anni, con l'intento di aderire sempre più profondamente e nel migliore dei modi alla vita e alle esigenze della Società scientifica.

Non può e non deve connotarsi come occasione di modifica o di diversa interpretazione di quanto espressamente contenuto nello Statuto, fatto questo che sarebbe materia di eventuale revisione statutaria, ma deve limitarsi a fornire soluzioni e risposte a situazioni e dibattiti che abbiano evidenziato limiti interpretativi o lacune dello Statuto, in base alla maggior esperienza maturata nel tempo dagli Organi sociali e dalla Comunità scientifica di riferimento.

Per evitare ogni fraintendimento e possibile conflitto fra Regolamento e Statuto, il RAS è stato impostato a partire dal riferimento puntuale agli articoli e ai passaggi dello Statuto stesso.

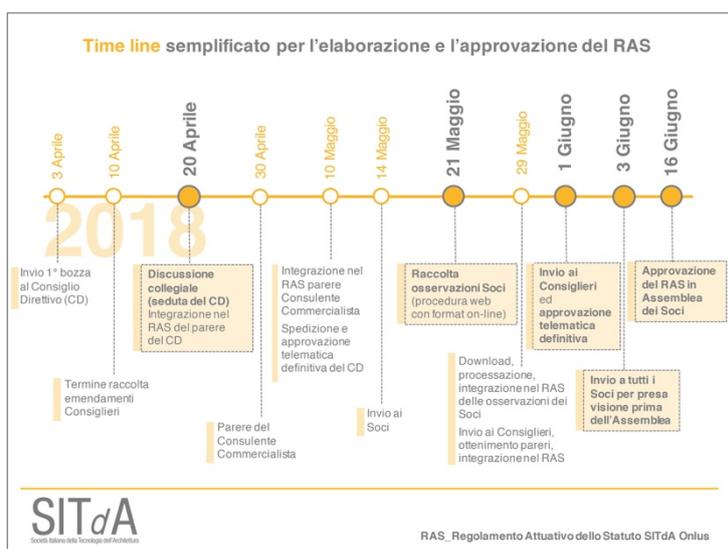
#### 1.2. Istituzione della Commissione RAS.

La Commissione Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA Onlus è stata istituita nel Consiglio Direttivo del 24 luglio 2017 ed è composta da Eliana Cangelli, Laura Daglio, Valeria D'Ambrosio, Pietromaria Davoli (coordinatore).

#### 1.3. Fasi e metodo di lavoro.

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Commissione RAS, ha fin da subito delineato un preciso iter da seguire nelle fasi di condivisione e approvazione del Regolamento, come pure il metodo di lavoro da applicare.

Vi è stato un lungo processo di elaborazione, iniziato nel settembre 2017, che ha seguito fedelmente una puntuale *time line* (di seguito riportata in sintesi) che la Commissione ha adottato, previa approvazione del Consiglio, per arrivare all'Assemblea dei Soci con la necessaria e corretta condivisione del documento.



Un processo che si è basato principalmente su una serie corposa di incontri del gruppo di lavoro (15 riunioni “in presenza” o “telematiche”), partendo da una ricognizione critica di altri regolamenti di Società scientifiche o Associazioni similari (SID, Ar.Tec., ISTeA, INU, SIRA e altre).

È poi seguita una fase “espansiva” di *brain storming* del gruppo di lavoro, su tutto quanto si sarebbe potuto inserire nel RAS. Infine si è dato corso a un’azione più “implosiva”, o meglio di sintesi finale, basata su categorie di priorità e tesa a ridurre all’essenziale l’articolato del RAS, con l’intento di non prevedere un Regolamento che per complessità potesse “ingolfare” con troppe “istruzioni” la “macchina” operativa del Consiglio Direttivo e della Società stessa. Ne è scaturito un Regolamento piuttosto snello e di poche pagine. Si è preferito, infatti, decidere semmai di ricorrere nel tempo a un’integrazione calibrata solo sulle questioni più strategiche, ineludibili e capaci di valorizzare la *mission* SITdA Onlus che si delinearono progressivamente.

Ci sono state successive verifiche e confronti collegiali sulla struttura e sull’articolato del RAS all’interno delle sedute del Consiglio Direttivo (in particolare quella del 20 aprile 2018) per le diverse fasi di avanzamento del prodotto.

Così facendo si è pervenuti il 3 maggio 2018 a una prima definitiva “bozza di regolamento”, previo un controllo generale da parte del Dott. Pensabene, consulente commercialista della SITdA Onlus.

Si è poi aperta il 14 maggio 2018 la fase di recepimento, attraverso piattaforma *on-line* opportunamente predisposta, di eventuali osservazioni da parte dei Soci.

Le osservazioni pervenute sono state discusse e in gran parte recepite dal Consiglio Direttivo, che ha approvato in versione definitiva il testo del RAS il 1 giugno 2018.

Tale testo è stato spedito il 3 giugno dalla Segreteria a tutti i Soci per presa visione e sottoposto all’approvazione definitiva dell’Assemblea SITdA Onlus il 16 giugno 2018.

È stato approvato all’unanimità.

Dopo l’Assemblea 2018 la Commissione ha continuato a monitorare il funzionamento del RAS nel primo periodo di applicazione e le potenziali criticità da affinare nelle successive versioni.

#### 1.4. Alcuni tratti distintivi del Regolamento.

Innanzitutto va rilevato come poche altre Società scientifiche si siano dotate di un Regolamento attuativo dello Statuto.

È stato introdotto, inoltre, un passaggio relativo alla rappresentatività dei Soci in caso di questioni urgenti e ai fini di una più efficace disseminazione operativa delle diverse azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento dei Soci stessi.

Per la prima volta è stato anche introdotto un termine annuale per l’iscrizione alla Società (per poter partecipare all’approvazione del Bilancio e all’eventuale rinnovo del Consiglio Direttivo).

Sono stati pure regolamentati gli strumenti delle Deleghe e delle Commissioni, anche esterne, che hanno l’intento di incentivare l’allargamento partecipativo e l’inclusione di Soci di sedi territorialmente diverse.

Era indispensabile, inoltre, in base alle esperienze e alle criticità riscontrate in precedenti Assemblee, arrivare a regolamentare e codificare, in maniera più chiara rispetto al passato, il funzionamento dell’Assemblea elettiva, stabilendo sinteticamente con il RAS alcuni comportamenti per la procedura preparatoria, di voto, di scrutinio e di comunicazione degli esiti.

Si sottolinea, infine, come SITdA Onlus sia una delle poche Società scientifiche in cui il direttivo si è autolimitato a garanzia democratica, inserendo nel RAS il principio di turnazione degli Organi di governo (non più di 2 mandati triennali consecutivi).

## 2. Attività e azioni della Commissione con delega “Revisione Statuto e RAS SITdA” (aprile 2019-febbraio 2020)

### 2.1. Motivazioni e obiettivi della revisione dello Statuto e del RAS.

Come riportato nella lettera del 20 maggio 2019 a firma della Presidente, Maria Teresa Lucarelli, per la convocazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci SITdA del 14 giugno 2019, si è reso indispensabile “*procedere alla modificazione dello Statuto SITdA, per introdurre alcune integrazioni/variazioni necessarie all’adeguamento obbligatorio, entro il 2 agosto 2019, alla Riforma del Terzo Settore e, in particolare, alla Legge Delega 106/2016 e del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017. Ciò permetterà di facilitare la mission della SITdA, senza perdere valore e autonomia scientifica.*

*Di conseguenza è risultato opportuno adeguare anche il collegato Regolamento Attuativo dello Statuto (RAS) approvato nel giugno del 2018.*

*Tale necessità normativa, essendosi evidenziata solo recentemente, ha obbligato un’apposita Commissione, nominata dal Consiglio Direttivo, a un lavoro con tempistiche serratissime, onde consentire ai Soci la presa visione dei documenti entro la prima settimana di giugno e, successivamente, l’approvazione degli stessi nella prossima Assemblea”.*

Tutto ciò, va sottolineato, senza che la *mission* dell’Associazione perda in valore e autonomia scientifica.

In aggiunta a queste motivazioni urgenti, si è colta l'occasione per introdurre nello Statuto (mai modificato dal 2007 a oggi) alcuni principi per migliorare il funzionamento della Società scientifica.

Infine, si è ritenuto opportuno traslare alcune parti del RAS, peraltro già approvate nel 2018 da parte di tutti i Soci, direttamente all'interno dello Statuto per armonizzare e rendere coerenti entrambi i documenti.

La revisione dello STATUTO e del RAS ha perseguito la volontà di stendere regole per un funzionamento sempre più trasparente e inclusivo della Società scientifica e di coordinare e rendere interoperabili e coerenti diversi meccanismi di "funzionamento ordinario" e di "governance strategica", seppure tale azione aumenterà certamente il livello di complessità nella gestione della Società stessa. Per procedere all'approvazione delle modifiche allo Statuto e a un suo aggiornamento è stato dunque necessario convocare l'Assemblea Straordinaria.

## 2.2. Istituzione della Commissione con delega Revisione Statuto e RAS.

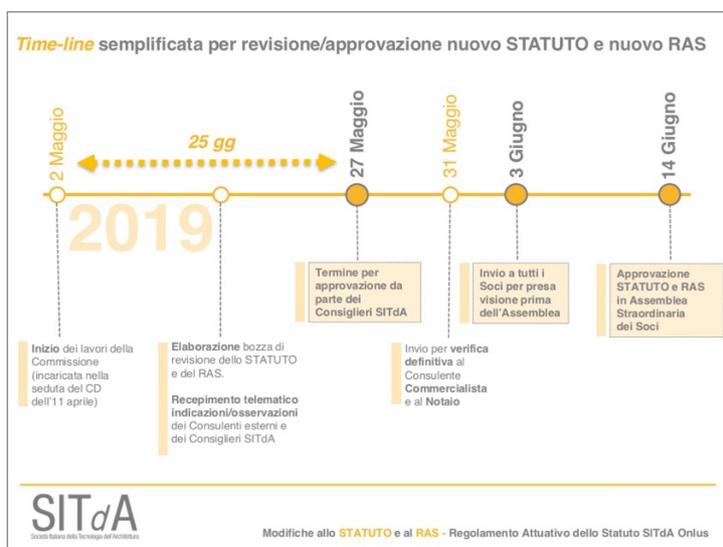
La Delega *Revisione Statuto e RAS* è stata stabilita nel Consiglio Direttivo dell'11 aprile 2019.

La Commissione è composta da Valeria D'Ambrosio, Pietromaria Davoli (coordinatore), Massimo Lauria, Sergio Russo Ermolli.

## 2.3. Fasi e metodo di lavoro.

Sono stati mantenuti in gran parte i principi metodologici adottati per il lavoro della precedente *Commissione RAS - Regolamento Attuativo dello Statuto*.

Per arrivare in Assemblea dei Soci con la necessaria condivisione dei due importanti documenti, l'attività della *Commissione Revisione Statuto e RAS*, iniziata nel maggio 2019, ha seguito la *time line* di seguito riportata in estrema sintesi. Le fasi sono state definite dalla Commissione, previa discussione e approvazione da parte del Consiglio Direttivo.



## 2.4. Alcuni tratti distintivi dello Statuto e del Regolamento.

**Principi seguiti nella revisione dello Statuto.** Il primo principio è stato quello di prevedere le integrazioni necessarie, come accennato già in precedenza, per un adeguamento a quanto previsto dal D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) entro il 2 agosto 2019.

Facendo alcuni esempi per entrare nel dettaglio:

- all'art. 1 – *Denominazione e Sede* si è precisata la variazione della "ragione sociale" da "Sitda Onlus" per ora a "SITdA Associazione Onlus" e che a breve cambierà, nell'accezione sincopata, in SITdA ETS (Ente del Terzo Settore);
- all'art. 2 – *Scopi*, si è verificato che fossero presenti, fra le righe, le specifiche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie del Terzo settore (v. quanto espressamente indicato nei gruppi di attività elencati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Entrando nello specifico, fra i gruppi di attività in cui sono classificabili le attività svolte da SITdA, sono state individuate: i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale*; h) *ricerca scientifica di particolare interesse sociale*; e) *interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali*);

- all'art. 15 - *Organo di Controllo*, è stato necessario prevedere organi di controllo più stringenti nel caso del raggiungimento di determinati requisiti patrimoniali (per evitare abusi incongrui di questo tipo di associazioni); in caso di non raggiungimento resta praticamente inalterata la situazione attuale con tre soci revisori.

Il secondo principio è stato quello di valutare quali parti già contenute e approvate nel RAS del 2018 potessero rappresentare linee strategiche e ineludibili e dunque dovessero essere trasferite nello STATUTO.

A esempio:

- i passaggi relativi alla *mission SITdA* di cui "all'art. 2 –Scopi";
- all'art.10 – *Durata del Consiglio Direttivo*, il fatto che i componenti del Consiglio Direttivo siano rieleggibili per non più di due mandati triennali consecutivi.

Il concetto di base seguito è dunque che nello STATUTO risiedano i pilastri fondativi, mentre nel RAS (approvabile in Assemblea Ordinaria senza atti notarili) vada inserito tutto ciò che è perfezionabile nel regolare/migliorare la vita dell'Associazione e quindi che può essere modificato e implementato con maggior frequenza.

Ovviamente i due documenti devono essere armonizzati nel migliore dei modi.

Il terzo e ultimo principio seguito è stato quello di meglio codificare alcune procedure, ratificando semplicemente prassi già consolidate, utilizzate anche dai precedenti Consigli Direttivi: per fare solo un esempio, all'art. 9 – Consiglio direttivo" si richiama la formazione del Comitato esecutivo (quello che prima era la "giunta esecutiva" per l'ordinaria amministrazione), specificando meglio "chi nomina chi".

**Principi seguiti nella revisione del Regolamento.** Parallelamente alle modifiche allo Statuto è stato necessario di conseguenza porre un leggero "ritocco manutentivo" al RAS.

Si tratta di aspetti che si potrebbero definire quasi marginali, come, solo per fare due esempi:

- il già citato snellimento a seguito della migrazione di alcuni passaggi direttamente nello STATUTO;
- già nel RAS del 2018 si era ritenuto utile, ai fini di una migliore organizzazione dell'Assemblea, fissare una *dead line* precisa, ovvero il 30 aprile di ogni anno, per iscriversi a SITdA e avere diritto di voto (elettorato attivo) per l'approvazione del Bilancio e per il rinnovo del Consiglio Direttivo; come pure per potersi candidare in caso di Assemblea elettiva (elettorato passivo). Nella revisione si è precisato che tale termine vale anche per tutte le altre necessità di voto assembleare.

Ferrara, 22/02/2020